



CITTA' di CIRIE'

Provincia di Torino



Originale

**VERBALE di DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 11 Data 30/03/2015

**Oggetto: TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - CONFERMA ALIQUOTE E
 DETRAZIONI PER L'ANNO 2015**

L'anno duemilaquindici, addì trenta, del mese di Marzo, alle ore 20:30, nella sala delle adunanze consiliari, convocato previa partecipazione ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, si è riunito in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione il Consiglio Comunale.

Risultano presenti:

BRIZIO Francesco	SI	DI DATO Ciro	NO
CAPELLO Enrico	SI	BURATTO Aldo	SI
CHIATTI Fabio	SI	BILI Guido	NO
RISSO Alessandro	SI	D'AGOSTINO Davide	SI
GENTA Pier Gianni	SI	BOCCACCIARI Marco	SI
BALLESIO Paolo	SI	LAZIOSI Fulvio	SI
LOZITO Giuseppe	NO		
MAZZA Antonio	SI		
LANZAFAMI Fabio	SI		
ICHIM Adrian	SI		
SAVANT LEVET Riccardo	SI		

Consiglieri assegnati n. 16.

Assume la presidenza il Sig. SAVANT LEVET Riccardo.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dr. FERRO BOSONE Maurizio.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Si dà atto che partecipano alla seduta gli Assessori:

VESCO Ruggero
PUGLIESI Alessandro

Il Presidente del Consiglio, dopo aver dato lettura dell'oggetto dell'argomento n. 5) posto all'ordine del giorno dell'odierna adunanza, invita il Sig. Sindaco a relazionare sul medesimo.

Ultimata la relazione da parte del Sig. Sindaco il Presidente dà la parola ai convenuti che intendono intervenire in merito.

Seguono quindi gli interventi dei Consiglieri Laziosi e Buratto che esprimono le seguenti dichiarazioni di voto:

- il Consigliere Laziosi, a nome del gruppo Costruire Futuro, dichiara che esprimerà voto contrario;
- il Consigliere Buratto dichiara che il gruppo Più Ciriè – Lista per Buratto, si asterrà dal voto.

Poiché nessun altro Consigliere chiede la parola,

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la comunicazione del Presidente, la relazione del Sig. Sindaco e gli interventi che ne sono seguiti.

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 13/03/2015, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale si proponeva al Consiglio Comunale l'approvazione delle aliquote e detrazioni per l'anno 2015 del Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI).

PREMESSO che:

- l'articolo 1, comma 169, della legge n. 296 del 27.12.2006 stabilisce che: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";
- l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato- città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.

RICHIAMATA la Legge 27 dicembre 2013 n. 147, che:

- all'art. 1, comma 639 e seguenti, istituisce l'Imposta Unica Comunale (IUC), costituita da:
 - Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, con rimando specifico alla vigente disciplina che viene tuttavia rivista ed integrata;
 - Tassa sui Rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
 - Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore di fabbricati, aree scoperte e aree fabbricabili;
- all'art. 1 comma 677, stabilisce in materia di TASI: " Il Comune... può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013,

fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille”.

RICHIAMATO il vigente Regolamento Comunale per la Gestione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 24 del 5 maggio 2014, che prevede:

- all'art. 7, comma 1: “Entro il termine previsto dalla legge per la deliberazione del bilancio di previsione del Comune e con deliberazione adottata ai sensi dell' articolo 52 del D. Lgs. n. 446/1997, il Consiglio Comunale approva le aliquote e le tariffe dei singoli tributi costituenti la IUC. Dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”
- all'art. 46, commi 1, 2 e 3:
 1. “Ai sensi dell'articolo 1, comma 676 della L. 147/2013, il Consiglio Comunale con la deliberazione di approvazione delle aliquote della TASI, prevista dal precedente articolo 7, può prevedere di ridurre, anche in modo differenziato per ciascuna tipologia di immobili, l'aliquota di base dell'1 (uno) per mille sino all'azzeramento.
 2. “Con la medesima deliberazione di cui al precedente comma 1, ai sensi dell'articolo 1, comma 677 della L. 147/2013, il Consiglio Comunale può aumentare l'aliquota di base anche in modo differenziato per ciascuna tipologia di immobili, ad esclusione dei fabbricati rurali strumentali di cui all'articolo 13, comma 8 del D.L. 201/2011, purché sia rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 (dieci virgola sei) per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.
 3. “Nella stessa deliberazione di cui al precedente comma 1, ai sensi dell'articolo 1, comma 682 della L. 147/2013, dovranno essere individuati analiticamente i servizi indivisibili e per ciascuno di essi i relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.”
- all'art. 43, comma 6, ultimo periodo: “La percentuale dovuta dall'occupante è stabilita dal Consiglio Comunale con la deliberazione di approvazione delle aliquote TASI, di cui al successivo articolo 46 del presente Regolamento.”
- all'art. 49, comma 1: “Ai sensi dell'articolo 1, comma 688, della Legge 147/2013, come modificato dalla Legge 68/2014, il versamento della TASI è effettuato in due rate semestrali di pari importo, aventi scadenza il giorno 16 (sedici) dei mesi definiti dal Consiglio Comunale in sede di approvazione delle aliquote della TASI, di cui al precedente articolo 46 del presente Regolamento.”
- all'art. 47, comma 3: “Ai sensi dell'art. 1, comma 679 della L. 147/2013, il Consiglio Comunale, con deliberazione adottata ai sensi del precedente articolo 46, può riconoscere una riduzione alle unità immobiliari ad uso abitativo sotto indicate, a condizione che le stesse siano possedute, tenute a disposizione dello stesso soggetto passivo e non risultino locate:
 - a) anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente;
 - b) cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato.

RITENUTO pertanto opportuno:

- approvare l'elenco analitico dei servizi indivisibili, con i relativi costi, cui la TASI è diretta, che viene allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale con la lettera “A”;
- confermare le aliquote TASI, approvate nell'anno 2014, anche per l'anno 2015 come da prospetto che segue:

Indivisibili (TASI) è diretto, allegandone il prospetto alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale con la lettera "A".

1. **Di confermare** le aliquote TASI, approvate nell'anno 2014, anche per l'anno 2015, determinandole nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 27 dicembre 2013 n. 147 all'art. 1, comma 677, come modificato dall'art. 1, comma 679 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190, in materia di aliquote massime, così come dal prospetto che segue:

Tipologia	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze	0,33%
Unità immobiliari ad uso abitativo possedute da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che siano tenute a disposizione dello stesso soggetto passivo e non risultino locat	0,20%
Unità immobiliari ad uso abitativo possedute da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, a condizione che siano tenute a disposizione dello stesso soggetto passivo e non risultino locat	0,20%
Alloggi assegnati dagli IACP e da altri istituti comunque denominati	0,00%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10%
Aree edificabili	0,00%
Immobili di categoria catastale D	0,00%
Tutti gli immobili non rientranti nelle precedenti categorie	0,00%

2. **Di confermare** le detrazioni per l'unità immobiliare posseduta ed adibita ad abitazione principale nel modo seguente:
- | | |
|---|---------------------|
| a) unità immobiliare con rendita catastale non rivalutata fino ad € 400,00 | detrazione € 100,00 |
| b) unità immobiliare con rendita catastale non rivalutata da € 401,00 e fino a € 800,00 | detrazione € 60,00 |
| c) unità immobiliare con rendita catastale oltre € 800,00 | nessuna detrazione |
| d) per ogni figlio di età inferiore a 26 anni | detrazione € 40,00 |
3. **Di determinare** la percentuale dovuta dall'occupante nella misura del 30% (trenta per cento), con il restante 70% (settanta per cento) a carico del titolare del diritto reale sull'unità immobiliare (**percentuale non operativa in quanto aliquota azzerata per il 2015**).
4. **Di definire** le seguenti scadenze di pagamento: 16 giugno 2015 e 16 dicembre 2015.
5. **Di trasmettere** la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, ai sensi dell'art. 13 comma 15 del Decreto Legge 6/12/2011 n. 201, convertito dalla Legge 22/12/2011 n. 214.
6. **Di dare atto** che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Gabriella CONGI, funzionario Ufficio Tributi.

7. **Di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. n. 267/2000, con successiva e separata votazione espressa ad unanimità favorevole dei Consiglieri presenti.

Per la comunicazione del Presidente, la relazione del Sig. Sindaco e gli interventi che ne sono seguiti si fa espresso riferimento a registrazione DVD n. 3/2015 (n. 11 del registro nastroteca).



CITTÀ di CIRIÈ

Proposta di deliberazione del Consiglio C.le n. 11/2015

OGGETTO: TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2015

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. vengono espressi i seguenti pareri da parte dei Responsabili, in ordine rispettivamente:

a) alla regolarità tecnica: ☒ favorevole
☐ contrario

Ciriè, 19/03/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



b) alla regolarità contabile: ☒ favorevole
☐ contrario
☐ non rileva

Ciriè, 19/03/2015

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZE



ELENCO SERVIZI INDIVISIBILI FINANZIATI CON TASI

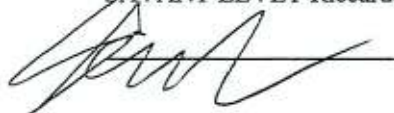
FUNZIONE	SERVIZIO	SERVIZIO	INTERVENTO	PREVISIONE 2015	PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017
4	01	SCUOLA MATERNA	Prestazione di servizi	52.000,00	52.000,00	52.000,00
4	02	ISTRUZIONE ELEMENTARE	Prestazione di servizi	170.000,00	170.000,00	170.000,00
4	03	ISTRUZIONE MEDIA	Prestazione di servizi	70.000,00	70.000,00	70.000,00
4	05	ASSISTENZA SCOLASTICA	Prestazione di servizi	228.000,00	228.000,00	228.000,00
5	01	BIBLIOTECA CIVICA	Prestazione di servizi	82.900,00	82.900,00	82.900,00
8	01	VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	Prestazione di servizi	100.000,00	115.000,00	130.000,00
8	02	ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI	Prestazione di servizi	663.100,00	648.100,00	633.100,00
9	06	PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE	Prestazione di servizi	212.500,00	212.500,00	212.500,00
10	04	ASSISTENZA, BENEFICENZA E SERVIZI SOCIALI DIVERSI	Prestazione di servizi	42.600,00	42.600,00	42.600,00
10	04	ASSISTENZA, BENEFICENZA E SERVIZI SOCIALI DIVERSI	Utilizzo beni di terzi	1.350,00	1.350,00	1.350,00
TOTALE				1.622.450,00	1.622.450,00	1.622.450,00

Allegato n. A alla deliberazione del C.C. n. 11 del 30/03/15
 costituito da n. 1 foglio. VISTO:

IL SEGRETARIO GENERALE
 Dr. Piero Bosone Maurizio

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
SAVANT LEVET Riccardo



IL SEGRETARIO GENERALE
FERRO BOSONE Maurizio



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene affissa in data - 9 APR. 2015 all'Albo Pretorio on-line di questo Comune e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.).



IL SEGRETARIO GENERALE



CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

- ☐ La presente deliberazione è stata ripubblicata all'albo pretorio di questo Comune, per 15 giorni consecutivi, dal _____ al _____.
- ☐ La presente deliberazione è divenuta esecutiva trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.).
- ☒ La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

ESECUTIVA IL 30 MAR, 2015



IL SEGRETARIO GENERALE

